

CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO
ASCOLI PICENO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Indice

Premessa	3
PARTE I - SEZIONE STRATEGICA	4
PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	5
A. Valutazione dell'ambito di riferimento dell'ente.....	5
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	7
a) Organi dell'Ente:	7
b) Società partecipate	8
c) Entrata.....	8
d) Spesa	8
e) Personale	9
f) Progetti.....	13
g) Proventi dei servizi dell'ente	19
h) Beni immobili dell'ente	19
i) Assunzione di mutui	19
PARTE II - SEZIONE OPERATIVA	20

Premessa

Il DUP è uno degli strumenti principali della programmazione che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano della Performance, Rendiconto). Esso descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel Piano Esecutivo di Gestione assegnato, per gli enti privi di dirigenza, ai Responsabili di Area e dei vari Servizi in cui si articola l'amministrazione. Proprio per questa sua funzione di programmazione il D.U.P. viene redatto e approvato prima del bilancio di previsione.

Il processo di programmazione deve svolgersi nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alla missione dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Gli strumenti di programmazione dell'ente sono:

- a) il Documento Unico di Programmazione (DUP) presentato all'Assemblea entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare all'Assemblea entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare all'Assemblea entro il 15 novembre di ogni anno;
- d) il Piano Esecutivo di Gestione e della Performance approvato dal Consiglio di Amministrazione entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) lo schema di delibera di assestamento di bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare all'Assemblea entro il 31 luglio di ogni anno;
- f) le variazioni di bilancio;
- g) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

L'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 prevede inoltre, al comma 6, che "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni".

Il Documento Unico di Programmazione semplificato è disciplinato, nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011, al paragrafo 8.4, aggiunto con Decreto del MEF del 20/5/2015 (G.U. n. 134 del 12/6/2015), che recita "Il Documento Unico di Programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato."

Il D.M. 18.05.2018 ha introdotto una ulteriore tipologia di DUP semplificata per i comuni fino a 2.000 abitanti. Ne consegue che le tipologie di DUP applicabili agli enti locali sono tre: quello ordinario, obbligatorio per gli enti superiori a 5.000 abitanti; quello semplificato, per gli enti fino a 5.000 abitanti e infine, quello super semplificato, per gli enti fino a 2.000 abitanti.

Ciò non toglie che le amministrazioni locali di minori dimensioni potranno optare tra le forme semplificate previste e quella ordinaria; invece, quelle che superano i 5.000 abitanti sono obbligate ad adottare, unicamente, il Dup ordinario. Il Consorzio Universitario Piceno, viste le sue ridottissime dimensioni e l'assenza di un proprio territorio e popolazione, redige il DUP in maniera super semplificata, equiparato, agli enti fino a 2.000 abitanti, così come introdotto dal D.M. 18.05.2018 e come previsto dal Regolamento di contabilità dell'ente all'art. 8 c.1.

PARTE I - SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Lo statuto consortile prevede all'art. 2 "finalità":

1. *Il Consorzio è ente programmatore-promotore, al fine di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci.*

2. *In particolare si occupa di:*

a) *sostenere, con personale, con immobili e finanziariamente, ove necessario, nei modi e per gli importi stabiliti dagli organi del Consorzio stesso, le forme di istruzione universitaria e parauniversitaria esistenti nei Comuni aderenti;*

b) *coordinare e supportare le proposte di istituzione di corsi, di diplomi universitari ed in generale di terzo livello, istituti di ricerca applicata e alta qualificazione e scuole ad indirizzo speciale;*

c) *promuovere la realizzazione di servizi universitari e parauniversitari, integrati, ove possibile, con i servizi della collettività;*

d) *promuovere ed organizzare seminari di studio, convegni ed incontri culturali;*

e) *favorire ogni altra iniziativa che contribuisca alla conoscenza della realtà universitaria e a permetterne l'integrazione con il sistema economico, sociale e culturale del territorio;*

f) *organizzazione e gestione di attività di formazione professionale;*

g) *promuove progetti territoriali e realizzare servizi aventi rilevanza economica compatibili alle finalità dell'Ente;*

h) *espletare attività di consulenza.*

Il Presidente dell'Assemblea consortile, con atto n. 2 del 3/4/2019, ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il quinquennio 2019/2023 ed ha approvato le linee generali di programma di mandato quinquennale affidando al Consiglio di Amministrazione il compito di realizzare i seguenti punti strategici, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dagli enti consorziati e dai sostenitori:

a) *prosecuzione dei programmi già inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2019-2021;*

b) *sostegno agli interventi collegati alla creazione di servizi universitari (quali mensa, studentato, etc.);*

c) *implementazione dei progetti con le finalità di cui all'art. 2 lettera g. dello Statuto consortile ("promuove progetti territoriali e realizzare servizi aventi rilevanza economica compatibili alle finalità dell'Ente") anche a valere su fonti di finanziamento esterne, anche a valenza comunitaria.*

Le attività tipiche del Consorzio Universitario Piceno, inoltre, sono:

- Monitoraggio dei corsi di laurea attivati.
- Coordinamento dell'attivazione di nuovi corsi di laurea.
- Finanziamento di borse di studio e di dottorato di ricerca.
- Finanziamento di master universitari.
- Supporto logistico alle istituzioni universitarie.
- Partecipazione ed organizzazione di fiere dell'orientamento allo studio e al lavoro.
- Gestione dei rapporti tra le varie autorità universitarie e i rappresentanti degli Enti consorziati per concordare le iniziative universitarie sul territorio.
- Sensibilizzazione di Enti e privati allo sviluppo della cultura quale asset strategico per lo sviluppo socio economico.
- Promozione di borse di studio e assegni di ricerca, per la stabilizzazione dei rapporti con le Università ai fini dello sviluppo, della conoscenza e del trasferimento di know-how.
- Gestione dei rapporti con le scuole medie superiori per sviluppare tutte le tematiche formative e di orientamento.
- Gestione dei rapporti con il settore formazione della Provincia e con tutti gli Enti delegati a questa funzione.
- Gestione dei rapporti con le organizzazioni di categoria ed ordini professionali.
- Erogazione di servizi a supporto della didattica universitaria.
- Gestione di manifestazioni di promozione culturale su base universitaria (corsi, seminari, convegni etc.).
- Organizzazione di eventi di promozione della cultura universitaria.
- Allestimento ed organizzazione di spazi destinati all'attività didattica universitaria e post universitaria.
- Formazione.

In ottemperanza a quanto previsto dai Piani Anticorruzione nazionali che si sono succeduti a partire dal 2016, inoltre, il Consorzio Universitario Piceno fissa nel PEG/Piano della performance obiettivi gestionali relativi alla prevenzione della

corruzione e alla trasparenza. L'Assemblea degli Enti soci con delibera n. 24 del 28/12/2020 ha approvato gli indirizzi generali per il nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

A. Valutazione dell'ambito di riferimento dell'ente.

Premesso che il C.U.P., per definizione statutaria, "è ente programmatore-promotore, al fine di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci", consegue che l'ambito di riferimento dell'Ente sono le Università operanti sul territorio e gli studenti iscritti nelle sedi decentrate di competenza dell'ente. Di conseguenza alcune schede del DUP valide per gli Enti locali (popolazione, territorio, strutture operative, servizi pubblici – organismi gestionali, elenco opere pubbliche) non possono essere riconducibili al Consorzio Universitario Piceno.

B1 - UNIVERSITÀ OPERANTI SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Le Università presenti nel territorio con corsi o attività universitarie (anno accademico di riferimento 2021/2022) sono:

- Università degli Studi di Camerino;
- Università Politecnica delle Marche;
- Istituto Superiore di Scienza Religiose Redemptoris Mater;
- Università del New Hampshire;

Università degli Studi di Camerino

L'Università degli Studi di Camerino per l'anno accademico 2021/2022 ha programmato l'attivazione dei seguenti corsi universitari:

- la Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria" due corsi di laurea triennale in Scienze dell'architettura (classe L-17) e Disegno Industriale e ambientale (classe L-4) e due corsi di laurea magistrale, Laurea Magistrale in Architettura (Classe LM/4) e Laurea Magistrale in Design per l'innovazione digitale (Classe LM-12) – SEDE ASCOLI PICENO;
- la Scuola di Scienze e Tecnologie il corso di laurea triennale in Tecnologie innovative per i beni culturali (Classe L-43 - SEDE ASCOLI PICENO);
- la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria il corso di laurea triennale in Biologia della nutrizione (classe L-13) – SEDE SAN BENEDETTO DEL TRONTO

L'offerta formativa post lauream di Unicam nel Piceno per il 2021/2022 proposta nel Manifesto degli studi dell'Ateneo ha previsto anche i seguenti corsi la cui attivazione è comunque subordinata al raggiungimento di vari parametri, tra cui la soglia minima di iscrizioni:

Tipologia corso	Nome corso	Sede corso
Master di II livello	Aree interne. Strategie per la prevenzione, riduzione del rischio e rigenerazione post disastro naturale	Ascoli Piceno
	CIRCUL_AR – Forme e metodologie dell'architettura circolare	Ascoli Piceno
	Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura	Ascoli Piceno
	Management delle aree e delle risorse acquatiche costiere	San Benedetto del Tronto
	Manager di dipartimenti farmaceutici	San Benedetto del Tronto
	Nutrizione, nutraceutica e dietetica applicata	San Benedetto del Tronto
Formazione finalizzata e permanente	Architetture amiche dei bambini	Ascoli Piceno
	BIM SPECIALIST - attuazione di processi produttivi BIM su tecnologia Autodesk Revit Architecture	Ascoli Piceno
	Market access: aspetti generali ed applicazioni in oncologia	San Benedetto del Tronto

	Sistemi informativi territoriali per applicazioni urbanistiche ed ambientali - Introduzione al GIS (Geographical Information System)	Ascoli Piceno
	Tutela dai rischi in ambiente marino	San Benedetto del Tronto
Corso di alta formazione	Il farmacista clinico nei reparti: la gestione manageriale nei dipartimenti di psichiatria e neurologia	San Benedetto del Tronto
Dottorato di ricerca	Architecture, design, planning	Ascoli Piceno

Nel periodo compreso tra giugno 2020 e giugno 2021 sono stati attivati i seguenti corsi universitari (fonte dati Unicam luglio 2021 – prospetto Studenti iscritti e ore di lezione):

Tipologia corso	Nome corso	Sede corso
Master di II livello	Aree interne. Strategie per la prevenzione, riduzione del rischio e rigenerazione post disastro naturale	Ascoli Piceno
	CIRCUL_AR – Forme e metodologie dell'architettura circolare	Ascoli Piceno
	Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura	Ascoli Piceno
	Management delle aree e delle risorse acquatiche costiere	San Benedetto del Tronto
	Nutrizione, nutraceutica e dietetica applicata	San Benedetto del Tronto
Formazione finalizzata e permanente	BIM SPECIALIST - attuazione di processi produttivi BIM su tecnologia Autodesk Revit Architecture	Ascoli Piceno
	Tutela dai rischi in ambiente marino	San Benedetto del Tronto
Dottorato di ricerca	Architecture, design, planning	Ascoli Piceno

Università Politecnica delle Marche

È presente ad Ascoli Piceno con la Facoltà di Medicina e Chirurgia con i corsi di laurea triennale in Infermieristica (classe L/SNT1) e in Fisioterapia (classe L/SNT2) e con il corso di laurea triennale in “Sistemi Agricoli Innovativi (SAI)” del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali. L'Università Politecnica delle Marche è presente a San Benedetto del Tronto con la Facoltà di Economia “Giorgio Fuà”, corso di laurea di triennale in Economia aziendale (classe L-18). A partire dall'anno accademico 2018/2019 il corso di laurea è caratterizzato dai seguenti curricula:

- Amministrazione e Controllo delle aziende
- Marketing e Digital Business

Si conferma la programmazione del corso di laurea di magistrale in “Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari (classe LM-77).

Istituto Superiore di Scienze Religiose Redemptoris Mater:

L'ISSR Mater Gratiae, per iniziativa della Conferenza Episcopale Italiana, su mandato della Congregazione dell'Educazione Cattolica, è stato fuso, insieme agli ISSR di Ancona e Pesaro, in un nuovo ISSR unico delle Marche che ha preso il nome di Redemptoris Mater, con sede centrale in Ancona dove si svolgono le lezioni in presenza.

Per l'anno accademico 2021/2022 l'Istituto ripropone per la sede ascolana unicamente in DAD il 1° anno (ciclico) del corso di Laurea Specialistica indirizzo pedagogico-didattico. Le restanti annualità, comprese quelle del corso triennale verranno svolte nella sede di Ancona.

University of New Hampshire

Programma di semestri di studio all'estero, riservato agli studenti dell'University of New Hampshire, con sede ad Ascoli Piceno:

- Corsi di lingua
- Corsi di cultura alimentare
- Corsi interculturali
- Corsi di nutrizione
- Altri corsi

Per i semestri 2021/2022 i flussi degli studenti provenienti dall'Università del New Hampshire saranno pianificati in funzione dell'evoluzione della pandemia COVID.

B2 - STUDENTI UNIVERSITARI

Dalla rilevazione di luglio 2021 risulta che:

Gli studenti dell'Università di Camerino delle sedi di Ascoli Piceno ammontano a n. 971; quelli della sede di San Benedetto del Tronto sono n. 627.

Totale UNICAM 1.598

Dalla rilevazione di luglio 2021 risulta che gli studenti dell'Università Politecnica delle Marche con sede ad Ascoli Piceno (Infermieristica) sono n. 206; quelli con sede a San Benedetto del Tronto (Economia) sono n. 614.

Totale UNIVPM 820

Risulta inoltre:

- gli iscritti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose Remptoris Mater", sono complessivamente n. 11 (rilevazione di luglio 2021)
- gli studenti presenti ad Ascoli Piceno dell'Università del New Hampshire, nell' anno accademico 2020/201, per le misure di contenimento mondiale della pandemia COVID che hanno bloccato gli spostamenti, sono stati 0 (rilevazione di luglio 2021)

Il totale degli studenti iscritti fino all'a.a. 2020/2021 ai corsi esistenti sul territorio di competenza dell'ente è di n. 2.429.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

a) Organi dell'Ente:

ASSEMBLEA

L'Assemblea del Consorzio Universitario Piceno dall'anno 2016 è composta da quattro enti come da atto notarile sottoscritto in data 4 maggio 2016 con il quale è stato sancito il recesso volontario del Comune di Spinetoli e quello della Provincia di Ascoli Piceno con definizione delle nuove quote di partecipazione:

ENTE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE
Comune di Ascoli Piceno	61,67%
Comune di San Benedetto del Tronto	33,33%
Unione Comuni Valle del Tronto	03,33%
Comune di Folignano	01,67%

A seguito della delibera dell'Assemblea consortile n. 3 del 18/05/2021 "Approvazione dello schema di convenzione per l'istituzione e il funzionamento ad Ascoli Piceno del corso di laurea triennale in "Sistemi Agricoli Innovativi (SAI)" del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'UNIVPM e conseguenti variazioni al Bilancio di previsione pluriennale 2021-2023" la contribuzione degli enti soci è stata rideterminata nel modo seguente:

❖ anno 2022:

Cap.	descrizione	INIZIALE 2022	ENTRATE	ASSESTATO 2022
20	TRASFERIMENTI COMUNE DI ASCOLI PICENO	€700.225,00	+€74.000,00	€774.225,00
30	TRASFERIMENTI COMUNE DI S. BENEDETTO DEL TRONTO	€378.500,00	+€40.000,00	€418.500,00
52	TRASFERIMENTI UNIONE COMUNI VALLE DEL TRONTO	€37.850,00	+€4.000,00	€41.850,00
55	TRASFERIMENTI COMUNE DI FOLIGNANO	€18.925,00	+€2.000,00	€20.925,00

❖ anno 2023 e seguenti:

Cap.	descrizione	INIZIALE 2023	ENTRATE	ASSESTATO 2023
------	-------------	---------------	---------	----------------

20	TRASFERIMENTI COMUNE DI ASCOLI PICENO	€700.225,00	+€129.500,00	€829.725,00
30	TRASFERIMENTI COMUNE DI S. BENEDETTO DEL TRONTO	€378.500,00	+€70.000,00	€448.500,00
52	TRASFERIMENTI UNIONE COMUNI VALLE DEL TRONTO	€37.850,00	+€7.000,00	€44.850,00
55	TRASFERIMENTI COMUNE DI FOLIGNANO	€18.925,00	+€3.500,00	€22.425,00

PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA: Dr. Marco Fioravanti (sindaco del Comune di Ascoli Piceno)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e PRESIDENTE DEL CdA

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Buonfigli Achille	Presidente
Forlini Alberto	Consigliere
Marozzi Valeria	Consigliere
Massi Claudio	Consigliere
Venarucci Domenico	Consigliere

Il Consiglio è stato nominato con decreto del Presidente dell'Assemblea n. 2 del 3/4/2019 per il quinquennio 2019-2023 e successivamente integrato con delibera dell'Assemblea n. 15 del 3/08/2020.

ORGANO DI CONTROLLO: rag. Marco Mariotti (nominato con decreto del Presidente dell'Assemblea n. 1 del 1/02/2019 per il triennio 2019-2021).

b) Società partecipate

- ASTERIA SOC. CONS P.A: dichiarazione di fallimento con sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 44-2013 del 3/10/2013 (quota detenuta 4,08%);
- TECNOMARCHE S.C.A.R.L.: dichiarazione di fallimento con sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 47-2015 del 26/11/2015 (quota detenuta 1,74%).

Tali partecipazioni sono state, a suo tempo, correttamente svalutate.

c) Entrata

Le entrate derivano quasi totalmente dai trasferimenti degli enti soci in quanto l'Ente non eroga servizi a domanda individuale, non è soggetto impositore.

d) Spesa

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione.

Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire la spesa per il personale dipendente ed i relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

La parte più rilevante della spesa corrente è ascrivibile ai trasferimenti in favore delle Università del territorio sulla base delle convenzioni stipulate nel tempo:

- La convenzione sottoscritta in data 15/12/2003 tra Università degli Studi di Camerino (UNICAM) e Consorzio Universitario Piceno (C.U.P.) per la realizzazione di attività didattiche in Provincia di Ascoli Piceno, rimodulata nel 2016, prevede una contribuzione da parte del C.U.P. pari a € 500.000;

- la convenzione sottoscritta in data 12/10/2005 tra Provincia di Ascoli Piceno, Comune di San Benedetto del Tronto, Consorzio Universitario Piceno e Università Politecnica delle Marche per l'istituzione e il funzionamento a San Benedetto del Tronto del Corso di Laurea triennale in Economia, Mercati e Gestione di Impresa della Facoltà di Economia G. Fuà (poi Economia Aziendale), prevede una contribuzione da parte del C.U.P. all'UNIVPM pari a € 325.000; dal 2018 a seguito di accordi per i servizi di orientamento prestati dal C.U.P., l'Università si è impegnata a corrispondere per tali servizi la somma di 110.000 euro, pertanto la contribuzione netta del C.U.P. all'UNIVPM risulta pari ad euro 215.000;
- la convenzione sottoscritta in data 26/05/2021 tra Comune di Ascoli Piceno, Consorzio Universitario Piceno, Istituto di Istruzione Superiore "Celso Ulpiani", Provincia di Ascoli Piceno e Università Politecnica delle Marche per l'istituzione e il funzionamento ad Ascoli Piceno del corso di laurea triennale in "Sistemi Agricoli Innovativi (SAI)" del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali prevede una contribuzione da parte del C.U.P. all'UNIVPM pari ad € 120.000 per l'a.a. 2022/2023 e pari ad € 210.000 per l'a.a. 2023/2024 e seguenti (l'accordo sarà efficace fino al termine dell'anno accademico 2028/2029).

Per il 1° anno di attivazione del Corso di Laurea (a.a. 2021/2022) la somma prevista dalla convenzione pari ad € 90.000 è stata impiegata dal C.U.P. per sostenere le spese di allestimento della sede di cui all'art. 5 della Convenzione. Pertanto, per l'anno 2021 si è reso necessario procedere per la prima volta all'elaborazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 (approvato con delibera dell'Assemblea n. 4 del 18/05/2021).

Per gli anni 2022 - 2024 non è prevista l'adozione di documenti di programmazione quali il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il Programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

e) **Personale**

Con delibera n. 46 del 23/11/2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova Macrostruttura e il Piano triennale di fabbisogno di personale 2022-2024.

Il nuovo piano del fabbisogno del personale 2022/2024 prevede:

Tempo indeterminato triennio 2022 – 2024

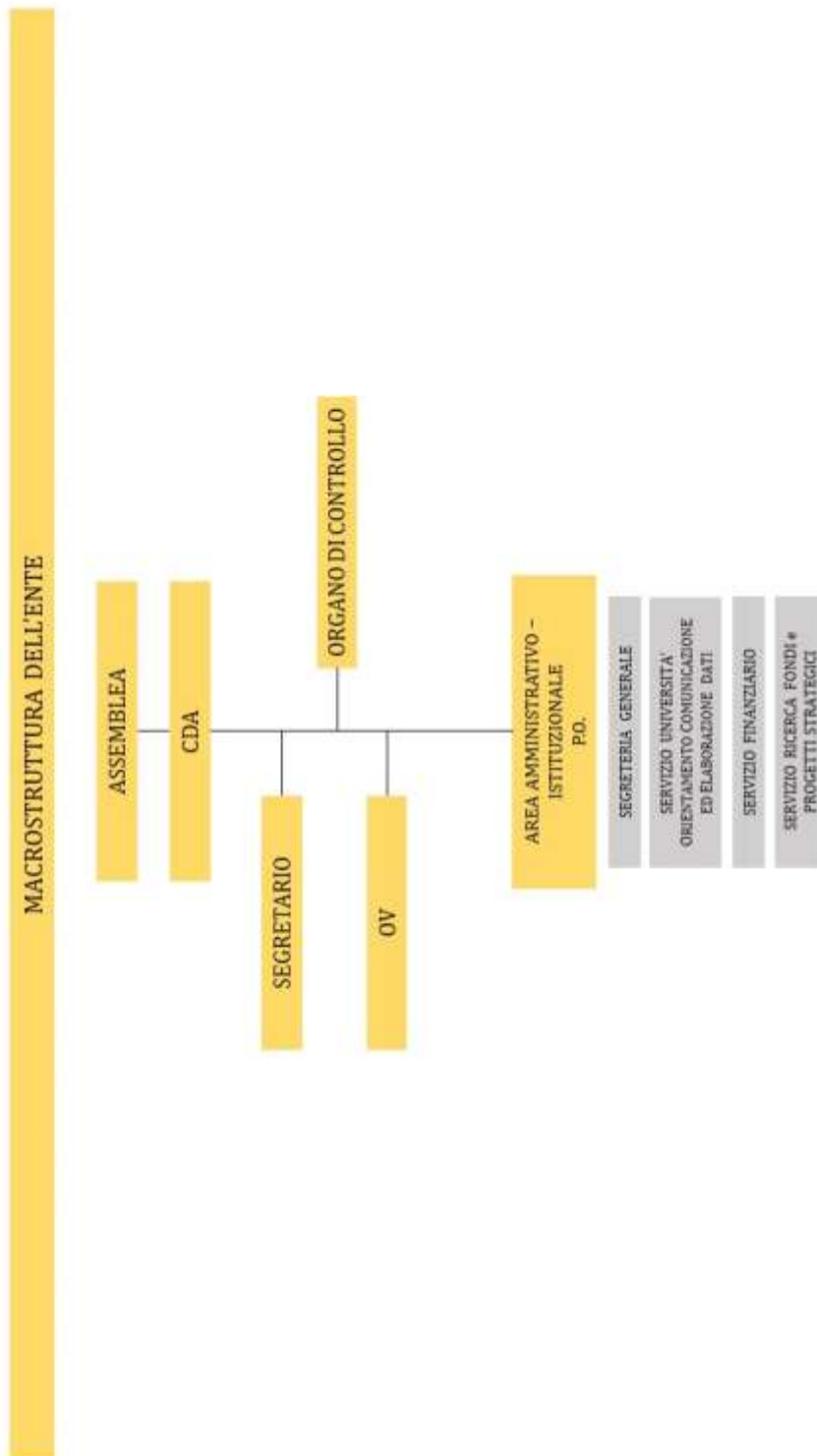
- ❖ anno 2022 – reclutamento di:
 - n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D1 full time – servizio finanziario, tramite utilizzo di graduatorie di altri enti;
 - n. 1 istruttore direttivo Cat. D1 part time 50% – servizio ricerca fondi e progetti strategici, tramite utilizzo di graduatorie di altri enti;
- ❖ anno 2023 – nessun reclutamento;
- ❖ anno 2024 – nessun reclutamento;

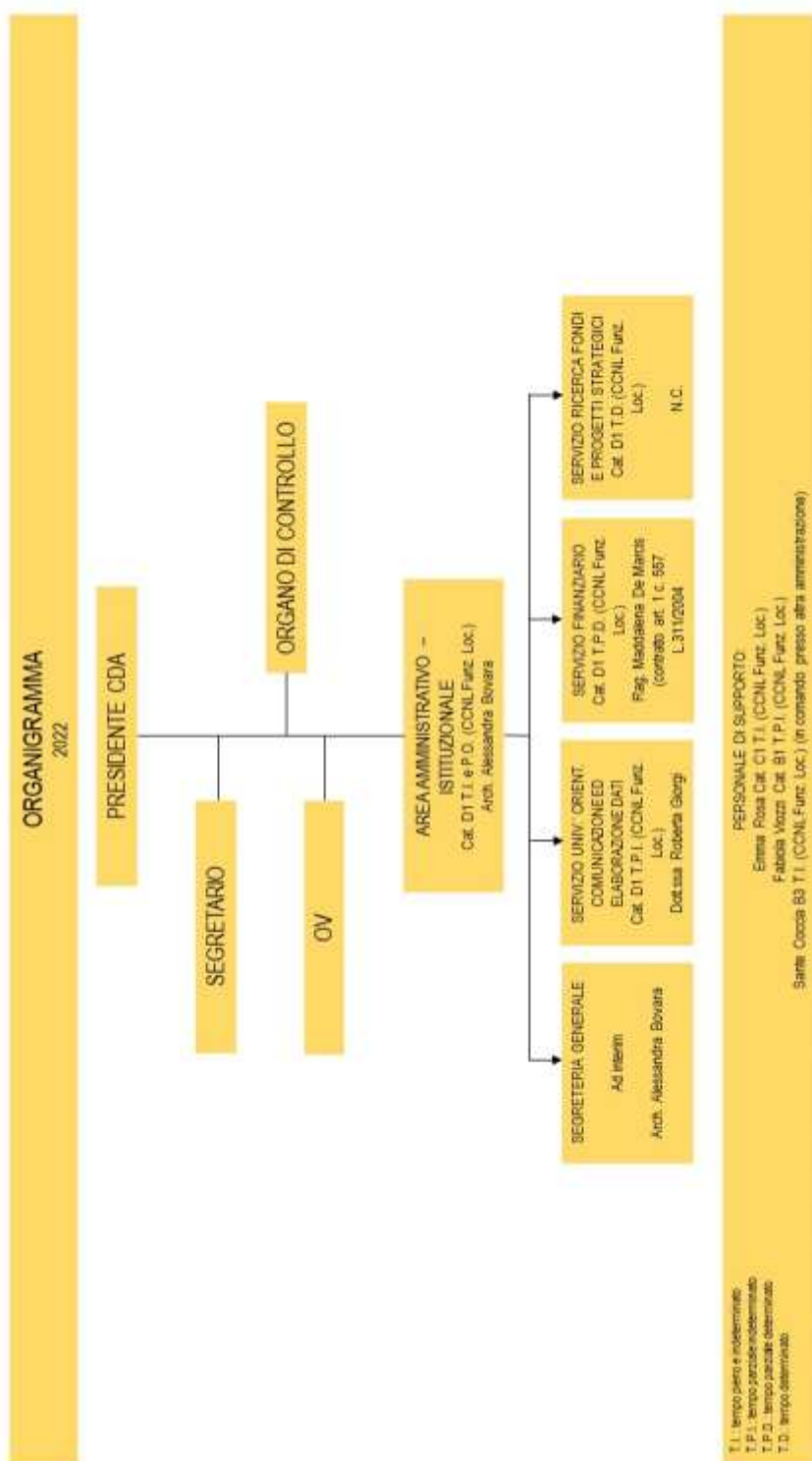
Tempo determinato triennio 2022 – 2024:

- ❖ anno 2022 n. 1 rapporto di somministrazione lavoro part time, nel rispetto delle ipotesi esenti da limitazioni quantitative disciplinate dall'art. 50 del CCNL 2016/2018 funzioni locali, come segue:
 - a) n. 1 figura di istruttore amministrativo cat. C1 di supporto al Responsabile per la transizione al digitale (Rtd), da coprire mediante contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato e part time 30% anno 2022, in considerazione dell'attivazione di un processo di riorganizzazione finalizzato alla realizzazione di un'amministrazione sempre più digitale e aperta, di servizi sempre più facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità e in considerazione della riorganizzazione di tutte le funzioni dell'ente in un'unica Area;

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 22/06/2021, tenuto conto del rallentamento nello svolgimento delle procedure concorsuali da parte degli enti pubblici a seguito dell'emergenza sanitaria ancora in atto e per garantire il regolare svolgimento delle attività del servizio finanziario, si è proceduto a richiedere al Comune di Ascoli Piceno l'autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 311/2004, in favore di un dipendente a tempo indeterminato e pieno per svolgere la prestazione lavorativa presso il Consorzio Universitario Piceno per ulteriori 12 mesi a decorrere dal 1.08.2021, per 12 ore settimanali, al di fuori del normale orario di lavoro espletato presso l'amministrazione di provenienza. Il contratto in essere a tempo determinato per il servizio Ricerca fondi e progetti strategici scadrà il 17/11/2021.

Con nota acquisita al prot. cons. al n. 734/2021 il Responsabile dell'Area Acquisti telematici, appalti e contratti ha comunicato la cessazione del contratto sottoscritto in data 15/10/2018 a far data dal 1/07/2021. Conseguentemente, con decreto n. 2 del 12/07/2021 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha proceduto, nelle more di ridefinire l'assetto organizzativo dell'ente, alla temporanea assegnazione di mansioni e incarichi e attribuzione dei capitoli di spesa.





L'assetto organizzativo dell'Ente e l'effettiva assegnazione del personale alle aree/servizi/uffici sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

Ufficio	Cognome e Nome	Tempo	Giur.	Econ.	Profilo Professionale	Tot. R.U.
AREA AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE	Arch. Bovara A.	T.I.	D1	D2	Istruttore direttivo P.O.	3
Segreteria generale	ad interim Arch. Bovara					
Servizio Finanziario	Rag. De Marcis M.	T.P.Det. 33,33%	D1	D4	Istruttore direttivo	
Servizio Univ. Orient. Comunic. Elabor. Dati	Dott.ssa Giorgi R.	T.P.I. 83,33%	D1	D1	Istruttore direttivo	
Servizio ricerca fondi e progetti strategici	NON COPERTO.				Istruttore direttivo	
PERSONALE DI SUPPORTO	Rag. Rosa E.	T.I.	C1	C2	Istruttore amministrativo	3
	Viozzi F.	T.P.I. 83,33%	B1	B3	Addetta area amministr.	
	Coccia S.	T.I.	B3	B5	Guardia giurata non armata (in comando)	

Smart working

Lo Smart Working è una filosofia manageriale fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati. E' una modalità innovativa di esecuzione della prestazione lavorativa che punta a sostituire la cultura della mera presenza fisica con quella del risultato, attraverso un monitoraggio di obiettivi misurabili che prescinde dalle ordinarie limitazioni di tempo e di spazio. Già con l'entrata in vigore della Legge n. 124/2015 alle Amministrazioni Pubbliche era stato richiesto di adottare misure organizzative finalizzate all'attuazione del telelavoro/lavoro agile e alla sperimentazione di nuove modalità spaziotemporali di svolgimento della prestazione lavorativa per permettere, entro il triennio successivo, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti che lo richiedessero, di avvalersi di tali modalità organizzative senza subire penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

La definizione degli indirizzi nonché l'elaborazione delle linee guida per l'attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 124/2015 è stato oggetto di una successiva direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (direttiva n. 3/2017) che ha enunciato:

Le finalità sottese sono quelle dell'introduzione, di nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa, sulla valutazione per obiettivi e la rilevazione dei bisogni del personale dipendente, anche alla luce delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. A questo riguardo assumono rilievo le politiche di ciascuna amministrazione in merito a: valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili nell'ottica di una maggiore produttività ed efficienza; responsabilizzazione del personale dirigente e non; riprogettazione dello spazio di lavoro; promozione e più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali; rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance; agevolazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Con la Legge n. 81 del 22/05/2017 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", l'Italia si è dotata di una normativa volta ad agevolare, in riferimento alla PA, modalità flessibili di esecuzione delle prestazioni lavorative all'interno dei rapporti di lavoro subordinato, in linea con quanto espresso dal Parlamento Europeo.

L'emergenza pandemica che ha portato le Pubbliche amministrazioni di tutta Italia a dover obbligatoriamente attivare la modalità di lavoro in Smart Working per la maggior parte dei proprio dipendenti e che ha fatto sì che il Lavoro Agile divenisse per diverso tempo la forma di lavoro ordinaria non ha colto impreparato il Consorzio Universitario Piceno che si era già dotato nel 2019 di un Regolamento che disciplinasse tale modalità lavorativa che era già stata attivata e sperimentata.

In ossequio alle disposizioni centrali il personale del Consorzio ha operato in regime di Smart Working al 100% fino all'intervento di nuove disposizioni che hanno successivamente corretto al ribasso tale percentuale fino al rientro in ufficio di tutti i dipendenti. Il C.U.P. ha comunque dimostrato di poter garantire anche in questa fase emergenziale la continuità

dei servizi erogati in particolar modo alla popolazione studentesca ed è altresì riuscito ad implementare o completare i progetti afferenti alla propria mission.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. (Piao) che disciplina anche il lavoro agile. Modalità semplificate sono definite con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, tra le quali ricade il Consorzio.

f) Progetti

• IL SISTEMA UNIVERSITÀ DEL PICENO

Unipiceno

UNIPICENO è il marchio che il Consorzio Universitario Piceno intende promuovere.

UNIPICENO nasce dall'esigenza di dare un'identità chiara e riconoscibile al sistema universitario piceno, formato dalla pluralità di università che ne fanno parte, dagli studenti che scelgono di vivere il loro percorso tra quelli proposti e la comunità composta da cittadini, realtà ed enti, pronti a offrire il meglio per l'integrazione e la crescita di questa risorsa.

UNIPICENO identifica le azioni congiunte attuate in funzione di una visione futura della vita universitaria.

Da luglio 2017 il Consorzio ha registrato il marchio denominativo UNIPICENO che ha durata decennale e i domini di seguito elencati, che l'ente ha interesse a rinnovare alla scadenza anche per il triennio 2022-2024:

- www.unipiceno.it,
- www.unipiceno.eu,
- www.unipiceno.org,
- www.unipiceno.com,
- www.unipiceno.info,
- www.unipiceno.net.

Studio delle performance dell'università nel territorio piceno

Al fine di ottenere risultati riguardo la modalità di percezione dell'università nell'area del Piceno e dare valutazioni ai soci del C.U.P. circa l'opportunità di procedere con il progetto di rilancio di un sistema universitario unico del territorio, il Consorzio promuovere dal 2012 uno studio che analizza le performance quantitative e qualitative del sistema universitario del Piceno, finalizzato tra l'altro a delinearne lo stato dell'arte in termini di percepito per promuoverne lo sviluppo.

Studio sui fabbisogni formativi

L'emergenza sanitaria e le conseguenze che la stessa ha provocato nell'economia mondiale e nel mercato del lavoro impongono una ridefinizione dei profili professionali e pongono problemi di adeguamento delle competenze necessarie al fine sia di un ricollocamento di quanti si sono trovati fuori dal mercato del lavoro, sia per favorire l'ingresso di giovani in linea con le esigenze delle imprese. Tale aspetto si collega direttamente allo sviluppo del territorio e proprio in considerazione della leva strategica costituita dalla formazione, il Consorzio Universitario promuove uno studio sul fabbisogno formativo attraverso un documento che sia supportato da rigore scientifico, attraverso un'attenta elaborazione di dati e dunque sia la risultante di una approfondita attività di ricerca. Tale analisi rientra, tra l'altro, tra i documenti richiesti ai fini dell'ottenimento dell'Accreditamento del Consorzio Universitario Piceno come struttura formativa presso la Regione Marche che l'ente ha già trasmesso in versione sintetica e per il quale la normativa impone una revisione periodica al fine di adeguarlo alle mutate esigenze rappresentate dai referenti principali del mondo economico.

Tale studio presenta inoltre una indiscutibile finalità pratica essendo lo stesso propedeutico all'individuazione di percorsi formativi da porre in essere come Consorzio Universitario Piceno e afferenti all'ambito formazione continua e superiore per i quali l'Ente risulta essere accreditato e conseguentemente consentirà di evitare duplicati formativi o di attivare percorsi scarsamente rispondenti alle necessità delle imprese e del mercato locale e nazionale.

Sviluppo nuovi corsi universitari UNIVPM

Lo sviluppo del sistema universitario del Piceno e dunque l'attivazione di nuovi corsi universitari rappresentano le attività caratterizzanti la missione del Consorzio Universitario Piceno.

Per l'anno accademico 2021-2022 sono stati attivati due nuovi corsi di laurea: Il corso di laurea in **Fisioterapia** e il corso di Laurea in **Sistemi Agricoli Innovativi (SAI)**, un percorso di studio inserito nell'ambito del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'UNIVPM, incentrato sulla sostenibilità ambientale, l'uso efficiente delle risorse, la valorizzazione dei prodotti agricoli, che intende formare specialisti in ambiti tematici strategici per le sfide del prossimo futuro.

Il Corso intende favorire la creazione di un contesto innovativo di tipo aperto (open innovation), in grado di permeare le filiere agricole e vivaistiche e di costituire il presupposto per la diffusione di innovazioni adattate alle esigenze del territorio e degli operatori. A tal fine, il corso di laurea SAI intende dialogare con il contesto socio-economico: da un lato vuole favorire lo sviluppo di capacità utili per i laureati che desiderino inserirsi nel mondo del lavoro dopo il primo ciclo di studio; dall'altro mira a costruire una solida formazione necessaria per proseguire il percorso accademico con corsi magistrali finalizzati ad approfondire competenze specialistiche. In questa duplice ottica, il corso SAI è costruito sui pilastri tematici della sostenibilità ambientale, dell'uso efficiente delle risorse, della valorizzazione dei prodotti locali. I settori chiave presi in considerazione sono quelli strategici per le sfide del prossimo futuro: l'agricoltura di precisione e agroecologia, il vivaismo e il verde ornamentale, le produzioni agricole di qualità e la loro certificazione.

La convenzione sottoscritta in data 26/05/2021 tra Comune di Ascoli Piceno, Consorzio Universitario Piceno, Istituto di Istruzione Superiore "Celso Ulpiani", Provincia di Ascoli Piceno e Università Politecnica delle Marche per l'istituzione e il funzionamento ad Ascoli Piceno del corso di laurea triennale in "Sistemi Agricoli Innovativi (SAI)" del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali prevede una contribuzione da parte del C.U.P. all'UNIVPM pari ad € 120.000 per l'a.a. 2022/2023 e pari ad € 210.000 per l'a.a. 2023/2024 e seguenti (l'accordo sarà efficace fino al termine dell'anno accademico 2028/2029). Per l'a.a. 2021/2022 il Consorzio Universitario Piceno ha provveduto all'allestimento della sede con un investimento di € 90.000. Per sostenere i costi della nuova convenzione, l'Assemblea consortile con atto n. 3 del 18/05/2021 ha proceduto a rimodulare la contribuzione degli enti soci come da tabelle alle pagine 7 e 8 del presente documento.

Sostegno al progetto centro interdipartimentale per l'innovazione strategica e metodologie applicate per il Terzo Settore promosso da Fondazione Carisap e Università Politecnica delle Marche.

Il Consorzio Universitario Piceno intende fornire il proprio sostegno al progetto inerente alla realizzazione di un "Centro di innovazione strategica e metodologie applicate per il Terzo Settore" all'interno del quale Fondazione Carisap ha un ruolo pro-attivo attraverso la partecipazione agli Organi sociali ed il coinvolgimento nel comitato scientifico tecnico – consultivo. L'intento è quello di costituire un nuovo soggetto giuridico, con l'obiettivo di proporre innovazione a beneficio del Terzo Settore attraverso attività di studio, ricerca, consulenza, assistenza e l'individuazione di nuovi modelli applicativi da sperimentare sul Terzo Settore. Il Centro interdipartimentale vuole valorizzare anche il corso di laurea magistrale attivo presso la sede di San Benedetto del Tronto dell'Università Politecnica delle Marche "Management pubblico e dei sistemi socio – sanitari" che già raccoglie tante adesioni a livello nazionale in termini di iscritti al corso in quanto rilascia un titolo particolarmente spendibile nel mercato del lavoro.

L'Università Politecnica delle Marche mette a disposizione gratuita sia un apposito spazio fisico presso la sede della Facoltà di Economia "G. Fuà" a San Benedetto del Tronto, sia il lavoro del personale accademico. L'intervento qualifica inoltre l'intera sede universitaria abbinando alla tradizionale attività didattica un'attività di ricerca sui temi strategici di interesse per il Terzo Settore.

Il Centro interdipartimentale attiverà dottorati di ricerca, expertise a livello nazionale ed internazionale, realizzerà eventi, seminari, convegni, produrrà interventi progettuali con ricaduta nella comunità attraverso:

- realizzazione di iniziative di formazione e ricerca volte alla promozione della cultura del non profit e della cooperazione;
- avvio dell'attività di ricerca accademica finalizzata alla sua concreta traduzione in processi di innovazione sociale volti a produrre valore per le comunità di riferimento;
- diffusione della cultura dell'economia sociale e del non profit attraverso lo sviluppo di percorsi formativi tematici.

Il "Centro innovazione strategica e metodologie applicate per il Terzo Settore" auspica di diventare un punto di riferimento scientifico grazie all'importanza delle iniziative realizzate ed alla continua attività di formazione e ricerca sui temi più rilevanti per il mondo del Terzo Settore, svolte in costante rapporto con la comunità accademica e gli altri attori del territorio. Al Centro lavoreranno stabilmente anche gli assegnisti di ricerca dell'Università Politecnica delle Marche e dell'Università di Camerino.

Adesione alla Fondazione Recanati ITS "Tecnologia & made in Italy" e alla Fondazione Porto Sant'Elpidio ITS "Nuove Tecnologie per il Made in Italy (ITS SMART).

Gli ITS sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica che permettono di conseguire il diploma di tecnico superiore. Rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una

strategia fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali: l'obiettivo è sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi, con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese.

Rappresentano il segmento di formazione terziaria professionalizzante non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione. Si costituiscono secondo la forma della Fondazione di partecipazione, secondo il modello di gestione pubblico-privata di attività no-profit.

Nel corso del mese di maggio 2020 il Consorzio rinnova l'adesione per il triennio 2020-2022 alla Fondazione ITS Nuove tecnologie per il Made in Italy di Porto Sant'Elpidio e alla Fondazione ITS "Tecnologia & made in Italy" di Recanati assumendo, in qualità di socio partecipante, senza oneri a carico del bilancio consortile, l'impegno di supportare gli ITS con le seguenti attività:

- Servizio di orientamento nelle scuole secondarie di II grado con la presentazione dell'ITS;
- Presenza dell'ITS e delle sue attività didattiche sui canali di comunicazione web del Consorzio, sito internet e social;
- Relazione con le aziende del territorio e con gli Enti Locali.

L'ente ha interesse a rinnovare l'adesione anche per il biennio 2023-2024.

• **FORMAZIONE CONTINUA**

Accreditamento

Al fine di attivare nuove linee strategiche di sviluppo il Consorzio ha iniziato il percorso per l'ottenimento dell'Accreditamento presso la Regione Marche e l'inserimento nell'elenco delle strutture formative. Nel settembre 2020 l'Ente ha ottenuto con decreto della Regione Marche l'accREDITamento provvisorio, primo passo del complesso iter che porterà al termine di un processo di durata biennale all'ottenimento dell'accREDITamento definitivo.

Si tratta di un passaggio obbligatorio mediante il quale la Regione Marche riconosce l'idoneità dei suddetti soggetti, con sedi operative presenti sul territorio regionale ed in possesso dei requisiti definiti dalla normativa vigente, a realizzare interventi di formazione professionale finanziati con risorse pubbliche.

L'iter prevede una prima integrazione documentale a un anno dall'accREDITamento provvisorio al quale il Consorzio ha dato seguito.

L'accREDITamento definitivo potrà avvenire dopo due anni dall'accREDITamento provvisorio e quindi a partire da settembre 2022.

Formazione professionale

Grazie all'avvenuto ottenimento dell'accREDITamento provvisorio del Consorzio Universitario Piceno presso la Regione Marche, l'Ente può organizzare e attivare iniziative formative a sostegno di categorie professionali al fine di fornire agli attivi in un determinato settore gli strumenti necessari per interpretare il cambiamento della società che si riflette inevitabilmente nello svolgimento della propria attività lavorativa.

Per la definizione di un corretto quadro del mercato locale e nazionale delle professioni avrà valore di supporto lo Studio sui fabbisogni formativi.

Nel corso del 2021 l'Ente ha avviato con il Comune di Ascoli Piceno e l'Università Politecnica delle Marche un ciclo di webinar sul Marketing Digitale rivolto alle imprese del territorio al quale hanno aderito un centinaio di operatori economici (dipendenti o titolari) di talune realtà imprenditoriali del Piceno che si è concluso con l'invio ai partecipanti in possesso dei necessari requisiti dell'attestato di partecipazione al corso, rivelatosi ancor più necessario alla luce delle esigenze di digitalizzazione accelerate dall'emergenza sanitaria e dalla conseguente necessità di ricollocamento di molte aziende nel mercato on line.

Tale esperienza positiva potrà essere replicata con modalità analoghe destinando l'intervento a differenti target professionali.

• **ORIENTAMENTO**

PUOI – Progetto Unico di Orientamento Individuale

In linea con le finalità statutarie, il Consorzio porta avanti progetti di orientamento e di sostegno alle scelte universitarie e post universitarie. PUOI è un progetto che raccoglie diverse iniziative in una sola identità. Attraverso attività di orientamento

il Consorzio Universitario Piceno supporta lo studente nella scelta del suo futuro, sia esso un percorso universitario o formativo, professionalizzante, lavorativo.

PUOI propone la possibilità di vivere una lezione universitaria a scelta, direttamente impartita da docenti universitari cui si aggiunge a richiesta la presentazione dei corsi triennali attivi sul territorio. L'intento del progetto è di fornire agli studenti un'idea di cosa potranno essere domani, se dedicheranno i propri anni futuri allo studio. PUOI concorre a fornire la conoscenza delle molteplici realtà formative ed accademiche, del funzionamento del sistema universitario e dell'offerta formativa locale ed extraterritoriale.

Già dalla conclusione dell'annualità 2019/2020, con il diffondersi del COVID, il progetto ha dovuto necessariamente modificare la sua modalità organizzativa, incontrando le giovani platee di studenti prossimi al diploma in modalità on line, attraverso l'uso di piattaforme web. E' intenzione dell'Ente continuare a proporre la modalità online o mista anche al superamento della fase emergenziale per meglio rispondere alle esigenze degli Istituti scolastici.

Il progetto PUOI coinvolge i Centri per l'impiego con l'obiettivo di trasferire ai diplomandi informazioni, dati, e quell'intangibile patrimonio dell'esperienza nelle articolate dinamiche lavorative.

L'obiettivo che il progetto vuole perseguire, oltre al trasferimento di conoscenze e dati, è quello di presentare un sistema a misura di studente. Al fine di affiancare ai citati ambiti puramente informativi suggestioni più coinvolgenti per gli studenti delle scuole, il Consorzio dall'anno scolastico 2018/2019, attraverso la collaborazione degli atenei Unicam ed Univpm, ha coinvolto gli studenti universitari nelle suddette attività di orientamento. Gli studenti universitari, nei casi in cui le scuole ne facciano richiesta e secondo le modalità concesse dagli Atenei, condividono la loro esperienza di studio, lezioni, tempo libero e vita universitaria a vantaggio dei ragazzi che si avviano al nuovo percorso.

GOing - Giornate di Orientamento e di formazione allo studio e al lavoro

Il progetto GOing è un'attività di orientamento ricorrente, frutto della sinergia tra il Comune di Ascoli Piceno, che è l'ente capofila, il Consorzio Universitario Piceno, l'Istituto superiore Umberto I di Ascoli Piceno, la Provincia di Ascoli Piceno e la Camera di Commercio di Ascoli Piceno.

Going si articola in due giornate, scelte opportunamente nel periodo febbraio/marzo, nelle quali gli studenti delle ultime classi delle Scuole Superiori del territorio visitano gli spazi messi a disposizione per l'iniziativa. Gli studenti hanno la possibilità di conoscere le opportunità di formazione e di lavoro grazie alla presenza di numerosi espositori: atenei del territorio nazionale, istituti di alta formazione, ITS, rappresentanti del mondo del lavoro pubblici (CIOF) e privati (agenzie interinali), forze armate e associazioni di categoria.

Dopo una sempre più attiva partecipazione del Consorzio a supporto della manifestazione GOing, direttamente impegnato nell'edizione 2019 anche nel coinvolgimento delle Scuole Superiori partecipanti oltre a quello consueto degli espositori del mondo dell'Università e della formazione, la manifestazione ha avuto una battuta d'arresto negli anni 2020 e 2021 con l'inizio della pandemia tuttora in corso.

Per il 2022 ci si orienterà in ossequio alle disposizioni ed ai protocolli che arriveranno dal Governo nazionale.

• SERVIZI PER GLI STUDENTI

Programma ERASMUS+

La candidatura del Consorzio denominato "PicenoNet for Mobility" di cui il Consorzio Universitario Piceno è membro finalizzata all'assegnazione della Carta della Mobilità VET è stata approvata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ VET INAPP. La Carta della Mobilità VET consente di presentare progetti annuali con modalità semplificate nell'ambito dell'azione chiave 1 di Erasmus+ garantendo, tra l'altro, tassi di successo molto maggiori.

Si è inoltre proceduto al rinnovo dell'accreditamento Erasmus+ in ambito VET per la programmazione 2021-2027, approvata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP.

Nel corso del mese di maggio 2021 si è dato luogo alla presentazione del primo progetto Erasmus+ VET nel quadro dell'accreditamento ricevuto.

Tale progetto avrà una durata progettuale iniziale di 15 mesi (dal 01/09/2021 e fino al 30/11/2022, con possibilità di prorogare la durata fino al 31/08/2023) e intende offrire a 200 studenti degli istituti scolastici e a 10 membri dello staff delle organizzazioni del consorzio la possibilità di realizzare un'esperienza di mobilità all'estero.

In particolare, si prevede di richiedere:

- 165 borse per mobilità VET di studenti del 3 e/o 4 anno degli Istituti scolastici consorziati della durata di 4 settimane;
- 35 borse per mobilità ErasmusPRO per studenti in uscita dal 5 anno degli Istituti scolastici consorziati della durata di 3 mesi;

- 10 borse per mobilità STAFF delle organizzazioni consorziate della durata di 7 giorni.

In riferimento al progetto Erasmus+ "CIRCLEconomy" (PicenoNet for Mobility in CIRCULAR ECONOMY), presentato nel febbraio 2020 e approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ VET INAPP, è stato presentato il bando di selezione dei beneficiari nel corso del mese di maggio 2021.

Il progetto, che è stato ammesso a finanziamento nel bando dei Progetti di Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento individuale per i possessori della Carta mobilità – KA116, offrirà un percorso di formazione in mobilità transnazionale a 120 studenti dei 7 Istituti tecnico-scientifico-professionali secondari della Provincia di Ascoli Piceno. In particolare, CIRCLEconomy prevede un'esperienza di tirocinio transazionale della durata di 32 giorni per 100 studenti delle classi quarte e di 14 settimane per 20 studenti in uscita dalle classi quinte (neodiplomati) con l'obiettivo di offrire una qualificata formazione a tutti gli studenti coinvolti. Inoltre, il progetto CIRCLEconomy prevede la riserva di 10 borse di mobilità (una settimana di permanenza all'estero) allo staff degli istituti scolastici partner.

Il progetto ha durata di 24 mesi a decorrere dal 01/10/2020 e fino al 30/09/2022. Vista la situazione ancora incerta connessa all'emergenza sanitaria COVID-19, non è stata comunicata una precisa definizione dello svolgimento delle mobilità all'estero.

B.E.St. Borse d'eccellenza per studenti universitari

Il progetto B.E.St. - *Borse di eccellenza per studenti universitari* è rivolto agli studenti universitari che si iscrivono al I anno di un corso di laurea triennale o magistrale attivo nel Piceno.

Generalmente i bandi sono approvati annualmente nel periodo estivo e pubblicati sul sito dell'Ente.

Il progetto verrà riproposto anche per il triennio 2022-2024, compatibilmente con le risorse disponibili.

PUC - Piceno University Card

La Piceno University Card (PUC) è una carta di servizi che permette ai suoi possessori, gli studenti universitari del Piceno che ne fanno richiesta, di ottenere sconti e agevolazioni negli esercizi commerciali convenzionati.

La PUC nasce per favorire gli studenti con delle offerte di acquisto convenienti e vantaggiose, che gli esercenti aderenti riservano loro come possessori della PUC. Il sito del Consorzio, nella sezione dedicata alla PUC, descrive il dettaglio delle offerte e vantaggi economici proposti dal progetto.

L'obiettivo nel triennio 2022/2024, è quello di valutare una transizione della card da cartacea a "digitale", realizzabile a fronte di un cospicuo investimento in termini economici, fondi da finanziare attraverso progetti finanziati.

L'uso ormai consolidato di uno smartphone e di PC, soprattutto da parte dei giovani, offrirebbe l'opportunità di valutare una card intelligente, che permetta di essere utilizzata con l'ausilio di APP e portali, coniugando attraverso strumenti appropriati e ad hoc, le esigenze degli studenti e degli esercenti.

A partire dall'anno accademico 2018/2019 il Consorzio per il tramite degli Assessorati al commercio dei comuni di San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno, che hanno dato il loro patrocinio al progetto, è stato affiancato dalle più rappresentative Associazioni di categoria del commercio e servizi, con l'obiettivo di divulgare il progetto ed ottenere un più efficace radicamento nel tessuto commerciale.

Progetto studentato ex Maternità e servizi universitari

Il Consorzio Universitario Piceno, come previsto dal programma di amministrazione 2013-2018, ha supportato la conclusione del primo stralcio dei lavori del complesso immobiliare di proprietà del Comune di Ascoli Piceno denominato Polo Universitario, collaborando con l'amministrazione comunale e il sistema universitario locale nell'insediamento e nel migliore utilizzo del complesso immobiliare. La ristrutturazione della restante parte di questo complesso, in particolare l'edificio della ex Maternità, si pone come strategica ai fini della dotazione dei servizi per gli studenti universitari.

Anche per il triennio 2022-2024 il Consorzio intende promuovere azioni per la creazione di servizi universitari, con particolare riferimento alla creazione di residenze universitarie, di servizi collegati a mense universitarie e spazi di aggregazione universitaria.

• COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

Piceno University Press

Piceno University Press, idea nata da una collaborazione del Consorzio Universitario Piceno con Capponi Editore, è una collana editoriale dal taglio volutamente agile e pratico-operativo.

È al momento una collana editoriale in cui principalmente si esplica il lavoro di ricercatori, professori, innovatori, studenti, di quanti abbiano un contributo importante da dare e da condividere con la collettività.

Diversi sono i volumi che in questi anni sono stati diffusi sia in forma cartacea che digitale proprio grazie a Piceno University Press, quale servizio per la comunità nonché strumento di diffusione di studi e ricerche inerenti il territorio Piceno, la sua cultura, le sue tradizioni, la società e l'economia.

Il progetto si inserisce in un contesto più ampio all'interno del quale il C.U.P., sviluppando e potenziando la sua vocazione formativa, può diventare anche attore protagonista nella ricerca e dunque nella produzione stessa del materiale da diffondere.

Ad oggi il Consorzio ha l'obiettivo di continuare a realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della collana.

Le ultime pubblicazioni nell'ambito della collana sono state attentamente pensate per la loro stretta correlazione con progetti territoriali aventi ad oggetto:

- il sostegno e la valorizzazione del marchio DOP dell'oliva ascolana del Piceno;
- la realizzazione della ferrovia Salaria che collega i due mari;
- la testimonianza sull'insediamento dell'Università del Piceno attraverso scritti latini dell'800.

Piceno (Rivista)

Si prevede la riattivazione della rivista "PICENO", semestrale che venne iscritta presso il Tribunale di Ascoli Piceno in data 23/6/1977 al n. 155 e poi cancellata in data 18/6/1996. La pubblicazione andrebbe ad integrare l'azione di divulgazione intrapresa con la creazione della collana "Piceno University Press", in quanto, salvo migliore approfondimento del progetto editoriale, dovrebbe pubblicare articoli a carattere scientifico e culturale che abbiano rilevanza locale o che siano prodotti da studiosi locali. Nell'attuale panorama editoriale locale non si ravvisa l'esistenza di una pubblicazione di questo tipo, per cui PICENO potrebbe diventare un punto di riferimento per il dibattito culturale della comunità.

Piano di comunicazione

Il Consorzio Universitario Piceno vuole porsi in maniera sempre più netta come interlocutore di riferimento per tutti i fruitori reali e potenziali del sistema universitario:

- utile, al fine di semplificare sia i meccanismi informativi, didattici e logistici che gli aspetti secondari legati all'esperienza universitaria;
- a portata di "under 40", adottando linguaggi e canali contemporanei più efficaci per il raggiungimento del target;
- propulsore, in grado di attivare interesse e sviluppare coinvolgimento.

Il Consorzio nell'anno 2020, al fine di conciliare le esigenze comunicative istituzionali del sito con quelle rivolte al giovane pubblico degli studenti destinatari delle progettualità del Consorzio, ha effettuato un completo restyling del sito.

Viene mantenuta l'attività dei canali social e la realizzazione di campagne di sponsorizzazione mirate con budget dedicato, al fine di ampliare la platea dei principali fruitori delle sue attività, i giovani. È interesse dell'ente mantenere tale attività nel corso del prossimo triennio.

• SVILUPPO DEL TERRITORIO

Oliva Ascolana del Piceno DOP

Nel corso dell'anno 2005 l'Unione Europea ha riconosciuto la varietà di oliva "ascolana tenera" come "denominazione di origine protetta". A seguire viene stipulato un Protocollo d'Intesa "Comuni fieri dell'Oliva Ascolana del Piceno DOP" allo scopo di sostenere e promuovere la Denominazione di Origine Protetta "Oliva ascolana del Piceno".

Nel 2019 il Consorzio Universitario Piceno e il Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP hanno sottoscritto un protocollo d'intesa di durata triennale con l'obiettivo di dare concreta attuazione ai programmi precedentemente condivisi con i Comuni.

Il CUP con tale protocollo si è impegnato ad affiancare l'azione del Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP nei settori delle politiche di cooperazione territoriale, dello sviluppo e realizzazione di progetti, della ricerca di fonti di finanziamento e della comunicazione.

Nel triennio di riferimento il Consorzio Universitario Piceno ha sostenuto il Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP attraverso la stampa del volume "Oliva Ascolana del Piceno", prodotta in seno alla collana Piceno University Press. E la riedizione aggiornata del volume è di imminente pubblicazione.

Il CUP ha interesse a confermare la sua azione di sostegno e a rinnovare il protocollo d'intesa con il Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP anche per il triennio 2022-2024.

Sostegno alla Fondazione di Partecipazione "Sviluppo per la Comunità" - ETS

Il Consorzio Universitario Piceno intende valutare per il prossimo triennio l'ipotesi di aderire alla costituenda Fondazione di Partecipazione "Sviluppo per la Comunità" - ETS che vede quali soci fondatori la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, il Comune di Ascoli Piceno, la società Restart Srl, la società Gabellini Holding Srl.

La fondazione non avrà scopo di lucro e perseguirà finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di valorizzazione e promozione delle imprese, di ricerca scientifica e delle sue implicazioni interdisciplinari, con particolare riferimento all'ambito delle scienze quantistiche ed intelligenza artificiale. La Fondazione opererà per la costruzione di un acceleratore per iniziative a carattere imprenditoriale tale da generare opportunità di business con ricaduta nei settori economici che caratterizzano lo sviluppo nell'ambito del territorio piceno. Per questo si attiveranno sinergie con Università, centri di ricerca, istituti scolastici, poli tecnologici e laboratori di innovazione.

g) Proventi dei servizi dell'ente

La fattispecie non ricorre.

h) Beni immobili dell'ente

La fattispecie non ricorre.

i) Assunzione di mutui

Non si prevede l'assunzione di mutui.

PARTE II - SEZIONE OPERATIVA

Di seguito si riporta la previsione di spesa suddivisa per missioni, come previsto dal D. Lgs 118/2011.

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione) ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

L'Ente si occupa di promuovere la formazione universitaria e post universitaria e i servizi connessi (trasferimenti in base a convenzioni, borse di studio, spese per allestimento sedi, contributi per iniziative universitarie, card dei servizi).

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	62.806,54	previsione competenza	1.588.471,49	457.800,00	401.000,00	393.300,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(27.973,58)</i>	<i>(7.743,82)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	1.992.752,18	520.606,54		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	882.702,70	previsione competenza	987.802,00	969.000,00	1.053.800,00	1.061.500,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	162.802,00	1.851.702,70		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione competenza	1.696,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	0,00	2.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	previsione competenza	219.600,00	219.600,00	219.600,00	219.600,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	219.600,00	219.600,00		
	TOTALE MISSIONI	945.509,24	previsione competenza	2.797.569,49	1.648.400,00	1.676.400,00	1.676.400,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(27.973,58)</i>	<i>(7.743,82)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	2.375.154,18	2.593.909,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	945.509,24	previsione competenza	2.797.569,49	1.648.400,00	1.676.400,00	1.676.400,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(27.973,58)</i>	<i>(7.743,82)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	2.375.154,18	2.593.909,24		

(*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI – SPESE CORRENTI

		2022	2023	2024
1	MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			
1	Organi istituzionali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
2	Segreteria generale	48.300,00	5.300,00	7.200,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	30.300,00	30.400,00	28.300,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100	100	100
8	Statistica e sistemi informativi	3.000,00	5.000,00	5.000,00
10	Risorse umane	321.100,00	310.700,00	290.200,00
11	Altri servizi generali	51.000,00	45.500,00	58.500,00
	TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	457.800,00	401.000,00	393.300,00
4	MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio			
4	Istruzione universitaria	969.000,00	1.053.800,00	1.061.500,00
	TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	969.000,00	1.053.800,00	1.061.500,00
20	MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti			
1	Fondo di riserva	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE MISSIONI	1.428.800,00	1.456.800,00	1.456.800,00